

LA STORIA DELL'ING. ANTONIO FILIERI

Giovani sempre al centro

Da Galatina a Cremona, per fare il professore a Stoccarda
«Qui la filosofia è investire sulle persone per farle crescere»

di Alberto Nespoli

Parlare con Antonio Filieri è un'esperienza che accresce il senso di rammarico per le potenzialità allora inesprese del sistema scolastico italiano rispetto ai sistemi più avanzati d'Europa. Nato a Galatina (Lecce) nel dicembre del 1985 e laureatosi in Ingegneria al Politecnico di Cremona, Filieri insegna all'università di Stoccarda grazie ad un curriculum di prim'ordine che include due specializzazioni e un'esperienza di due anni negli Stati Uniti ed esperienze di lavoro in Svezia, in Inghilterra e in Svizzera.

Com'è la sua vita professionale all'estero?

In Germania si diventa professori ordinari prima dei quarant'anni e se non riesci a raggiungere il livello prima di quell'età viene caldamente sconsigliata la prosecuzione della carriera di insegnante. Qui il ruolo dell'ordinario è un po' diverso rispetto all'Italia. Tendono a creare gruppi di docenti e di ricercatori molto grandi e un professore è spesso a capo di una struttura di cinquanta persone con un peso politico notevole. Oltre alla cattedra, un ordinario ha la possibilità di assumere tre persone e ha centomila euro di budget di "equipaggiamento" più cinquantamila euro per spese di viaggio e correnti. In Germania la filosofia è dare tutti gli strumenti per far crescere il ruolo che ti viene affidato. Questo modo di dare forma alle organizzazioni di lavoro è assente nel nostro Paese.

Ci descriva la selezione della classe docente in Germania.

Molto seria e complessa, composta da parecchie fasi che durano circa un anno. Le commissioni di valutazione sono selezionate per rappresentare tutti i settori dell'università, compresi i collaboratori didattici, gli amministratori, i tecnici e gli studenti. Quando si tratta poi di valutare le performance nel tempo non ci sono esami severi e una volta vinto il concorso per la cattedra non ci sono successivi sistemi di controllo del servizio quotidiano. Ci sono sì valutazioni obbligatorie degli studenti e valutazioni interne in base agli articoli pubblicati, ma non comportano una conseguenza sulla carriera. Nel sistema inglese sono molto più aggressivi e ogni quattro



anni il sistema pubblico organizza dei sistemi di valutazione e alloca il 25% del budget solo in base al merito emerso dalla analisi.

Alterna l'attività di ricerca all'insegnamento?

Ricerca, insegnamento, consigli di facoltà, dottorando... Sto affrontando in piccolo tutti i momenti dell'attività didattica. Non è facile perché spesso il materiale è in tedesco legale quindi a volte passo più tempo sul traduttore, ma nei gruppi di lavoro internazionali e quando insegno nei corsi avanzati parliamo inglese.

Qui i laureati sono di qualità superiore alle strutture italiane?

Non necessariamente. Individuo il distacco maggiore tra i due ambienti nell'età media degli insegnanti, nettamente inferiore qui all'estero. Questo comporta un diverso atteggiamento del corpo docenti, più orientato allo slancio e a cogliere le sfide rispetto a quanto accade in Italia. Qui i giovani ricercatori fanno certamente una vita interessante, ma terribile perché siamo sempre sotto valutazione, finché non si ottiene la cattedra a tempo indeterminato. Però i giovani sono molto più aperti, anche solo per la semplice voglia di sperimentare strumenti didattici diversi dal solito. Non abbiamo mai tempo, ma lo troviamo sempre (ride). I due vantaggi principali di uno staff giovane sono il contatto diretto e semplificato con gli studenti, quasi coetanei, e il fatto che si vedano in tempi brevissimi i risultati del proprio lavoro. Vige un sistema di valutazione rapido che e-

videnzia e premia in tempi stretti i risultati, stimola intellettualmente e incentiva il raggiungimento di obiettivi concreti.

In che ambito sta muovendo la sua ricerca?

Le faccio un esempio: un sistema bancario funziona grazie a due centri di servizio, uno a Roma e uno a Milano, in tempo reale, in base alle richieste e a come gli utenti fruiscono dei suoi servizi può decidere di distribuire il carico fra Roma e Milano così da evitare il sovraccarico e il crollo. Un sistema del genere richiede la capacità di valutare la situazione e prendere decisioni in tempo reale. Si chiamano sistemi adattativi. Mi occupo del momento di verifica del sistema e del suo adattamento, l'applicazione di quella che chiamiamo teoria del controllo. In parole povere insegno al software a controllarsi da solo e a rispondere a situazioni impreviste provenienti dall'esterno.

Vista la pervasività del digitale direi che assume un'importanza crescente.

Non è infrequente che ad un servizio possano connettersi anche diecimila utenti contemporaneamente e questo ha ripercussioni enormi sulla loro stabilità e affidabilità. E' cruciale trovare sistemi che in modo autonomo acquisiscano o rilascino risorse secondo criteri di ottimizzazione, senza l'intervento umano.

Che ricordo ha della nostra città?

Mi ritengo molto soddisfatto da quell'esperienza: ho trovato un ambiente che permette sia di studiare che di creare ottime relazioni, elemento imprescindibile per un passaggio di qualità nel metodo di studio dalla scuola superiore agli studi universitari. Fare gruppo e fare squadra a Cremona diventa semplice perché non si è dispersi ed è un'esperienza formativa sia sotto l'aspetto strettamente tecnico, sia come acquisizione di soft skill che permettono di lavorare efficacemente in team. Là dove si studia in classi da quattrocento persone diventa quasi impossibile. Poi per la laurea specialistica emergono altre esigenze come il contatto con realtà industriali diffuse e Milano in quel caso rimane il centro più interessante per numero di occasioni offerte.

Seminari della Smea

La Smea, nell'ambito dell'attività formativa del corso Master organizza seminari di approfondimento aperti al pubblico esterno.

Mercoledì 12 novembre 2014, ore 14.30 - "Market intelligence e risk management nei mercati delle soft commodities". Relatori: dott.ssa Enrica Gentile A.D. e dott. Mauro Bruni presidente Aretè Srl

Mercoledì 19 novembre 2014, ore 14.30 - "Implementazione delle soft skills". Relatore: dott.ssa Sandra Bianco, Responsabile Personale, CAR-GILL

Mercoledì 26 novembre 2014, ore 14.30 - "Motivazioni, stimoli e ricerche per affrontare una scelta di carattere imprenditoriale". Relatore: Dott. Roberto Picchi, A.D. Zerro+4

I seminari, se non diversamente specificato, si svolgono presso la sede SMEA - via Milano, 24 a Cremona. Gli interessati a prendervi parte sono pregati di avvisare la segreteria della SMEA (0372/499170).

Bando numero XVI Edizione 2014/2015

PROGETTO PROFESSIONALITÀ
Quando il talento è valorizzato

Proseguono fino al 14 novembre 2014 le iscrizioni alla XVI edizione del bando Progetto Professionalità "Ivano Becchi", attivo dal 16 giugno. Per candidarsi basta inserire la propria domanda on-line, direttamente sul sito della Fondazione Banca del Monte di Lombardia (www.fbml.it), sezione "Progetto Professionalità".



Questa opportunità di crescita professionale, nata nel 1999, si rivolge ai giovani dai 18 ai 36 anni, residenti od occupati in Lombardia (da almeno due anni), laureati e non, già inseriti nel mondo del lavoro o della ricerca. In palio la possibilità di svolgere percorsi formativi su misura, totalmente finanziati e gratuiti, all'interno di imprese, associazioni, istituti universitari o di ricerca, scuole e pubbliche amministrazioni, centri di eccellenza in Italia (di norma al di fuori della Lombardia) o all'estero per una durata massima di 6 mesi. Un'occasione davvero imperdibile per acquisire nuove conoscenze e competenze altamente qualificanti attraverso un'esperienza pratico-lavorativa unica, assistita in ogni aspetto da un tutor.

Una forte motivazione, accompagnata da una solida preparazione di base, e un progetto formulato in maniera coerente e concreta: sono queste le carte fondamentali da giocare per provare a realizzare il proprio sogno professionale, in qualsiasi ambito, senza limiti di settore. Il Comitato di Gestione del Progetto, presieduto dal Professor Giorgio Goggi, sceglierà i 25 percorsi ritenuti più originali, convincenti e funzionali al miglioramento delle prospettive di lavoro dei candidati. Gli interessati potranno avere informazioni sul bando e sulle esperienze passate consultando il sito della Fondazione Banca del Monte di Lombardia (www.fbml.it). Ulteriori testimonianze fornite dai vincitori delle scorse edizioni sono reperibili sulla pagina Facebook.

• È possibile leggere e scaricare la versione integrale del bando 2014/2015 alla sezione "Progetto Professionalità" del sito www.fbml.it. Per informazioni si prega di contattare gli uffici della Fondazione Banca del Monte di Lombardia: Tel: 0382.305811 - e-mail: professionalita@fbml.it

Il caso di Manuel Guerci - In provincia di Cremona risiede un giovane restauratore che è riuscito ad ottenere uno dei 25 finanziamenti messi in palio, anche quest'anno, dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia per il Progetto Professionalità "Ivano Becchi" 2013/2014. Manuel Guerci (nella foto), classe 1978, si è guadagnato l'importante opportunità di crescita professionale attraverso un percorso nell'ambito dell'artigianato. Totalmente speso, trascorrerà un periodo nella contea del Devon, dedicandosi ad approfondire l'analisi del legno massello come materiale, i suoi utilizzi e le lavorazioni base, soprattutto, su attrezzi manuali. Uno dei suoi obiettivi è, inoltre, conoscere una metodologia didattica da riprodurre in Italia per colmare l'anomalia di un Paese dove la grande tradizione artigiana rischia di essere mortificata dalla carenza di corsi professionali in questo settore.

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

E' uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e lavoro, indicazioni sui servizi



del territorio. L'Informagiovani si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, chi vuole studiare e viaggiare in Italia e all'estero,

chi vuole conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative culturali, sportive e sociali del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13.30; mercoledì dalle 10 alle 18 - Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici? Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo

del lavoro. La newsletter viene inviata con cadenza settimanale (ogni venerdì), ma vengono anche realizzate newsletter tematiche in occasione di eventi o opportunità di particolare interesse. Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER CONCORSI E LAVORO" inserisci la tua e-mail e sele-

ziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima email che richiederà di confermare la volontà di iscriverti. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.



Iscriviti a CVqui

Iscriviti a CVqui (www.cvqui.it), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità sia per coloro che cercano lavoro sia per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

Le biotecnologie comprendono una serie di sofisticate procedure tecniche che coadiuvate da ingegneria genetica e biologia molecolare consentono di selezionare nuovi organismi e creare nuovi prodotti che trovano applicazione nel settore agroalimentare, nell'industria farmaceutica, nel comparto zootecnico, energetico ed ambientale.

A cosa servono

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE IL CONVEGNO PRESSO L'AULA MAGNA DELLO STANGA Biotecnologie, fra nuove opportunità e paure

L'Adias, Associazione Diplomi Istituti Tecnici Agrario Stanga di Cremona, organizza per mercoledì 12 novembre alle ore 9 presso l'aula magna del palazzo ex Aselli dell'Istituto tecnico Agrario Stanga di Cremona il dibattito 'Biotecnologie in agricoltura opportunità e paure' e l'evento viene dedicato al compianto Prof. Bisicchia' al quale si deve, nel 1969, la nascita dell'associazione Adias. Il titolo del dibattito proposto sintetizza in modo particolare la di-

versa reazione che genera questo argomento quando è affrontato dalla comunità scientifica piuttosto che dalla comunità popolare, dalla gente comune. La scelta della formula dibattito/tavola rotonda, nasce dall'intento di permettere di presentare le diverse sfaccettature dell'argomento e favorire una base di riflessione, un dibattito appunto, per tentare di superare almeno in parte pregiudizi e posizioni preconcette. L'invito ai relatori è stato fatto con l'intento di

mettere a confronto il mondo scientifico, con il mondo agrario e quello del consumatore, della gente comune. Il mondo scientifico è autorevolmente rappresentato dal prof. Luigi Cattivelli direttore e ricercatore del CRA per la genomica e postgenomica animale e vegetale di Fiorenzuola d'Arda e dal prof. Lorenzo Morelli Preside della Facoltà di Scienze Agrarie Alimentari Università Cattolica Sacro Cuore di Piacenza e Cremona. Il mondo agrario e in parte quello

della gente comune, è rappresentato dall'Avv. Stefano Masini responsabile dell'Area Ambiente della Confederazione Nazionale Coldiretti a dal Dott. Massimiliano Giansanti Vice Presidente Nazionale di Confagricoltura. Il mondo degli utilizzatori dell' finali, i consumatori, vengono rappresentati dall'Avv. Paola Bodini dell'Unione Consumatori di Cremona. Moderatore del dibattito sarà il Prof. Giancarlo Balduzzi, agronomo e docente ITA STANGA di Cremona.

IL 27 NOVEMBRE L'INAUGURAZIONE UFFICIALE

Cobox accende i motori a fine mese

di Alessandro Rossi

Sarà Riccardo Luna, uno dei massimi esponenti italiani di nuove tecnologie, a tenere a battesimo 'Cobox', il nuovo spazio destinato al lavoro condiviso (coworking), realizzato in via dei Comizi Agrari che dovrà rappresentare l'avamposto di un progetto ancora più ambizioso, il polo delle tecnologie che permetterà alla nostra provincia di diventare un punto di riferimento per l'Information Technology. L'inaugurazione è stata fissata per giovedì 27 novembre alle 18. Mentre si stanno definendo gli ultimi dettagli della scaletta di quella che si annuncia come una giornata di festa, il programma di massima prevede l'intervento di Carolina Cortellini Lupi, presidente del Crit (Cremona Information Technology), il consorzio costituito da MailUp, Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next, a cui si deve la nascita di questa iniziativa, seguito dall'intervento di Luna e dalla presentazione di due start up. Non mancherà, naturalmente, la presenza delle istituzioni, delle associazioni di categoria e di alcune tipologie di professionisti, come gli avvocati e i commercialisti, che sono ormai completamente immersi nell'ICT. «L'obiettivo - fanno sapere gli organizzatori - è far comprendere alle aziende che questo spazio può essere il luogo dove le idee ed i progetti, hanno la possibilità di essere realizzati, un luogo fecondo dove chi ha un'intuizione ha la possibilità di svilupparla e concretizzarla». Il programma della serata, come si diceva, è in via di definizione, ma da via dei Comizi Agrari fanno trapelare che gli effetti speciali e le sorprese non mancheranno. D'altra parte questo nuovo spazio si presenta proprio come un cuore pulsante per tutto ciò che è innovativo, che rompe gli schemi e che



Parola chiave
Il coworking è uno stile lavorativo che coinvolge la condivisione di un ambiente di lavoro mantenendo un'attività indipendente. Coloro che fanno coworking non sono in genere impiegati nella stessa organizzazione

guarda al futuro. I lavori presso la nuova sede, che si trova di fianco a quella di MailUp, sono ormai terminati e dal 15 settembre sono partiti i corsi di formazione. Intanto, il sito internet (www.co-box.it, ndr), sul quale è pubblicato l'intero programma dei corsi, è online dal 29 agosto. La partenza del nuovo spazio trova conferma nell'insediamento di quattro società: la sezione ricerca e sviluppo di Linea-Com, Incode Srl, Format web agency and graphic design e Dueper Design. D'altra parte con 514 imprese che a vario titolo si occupano di innovazione, già adesso questo settore riveste una grande importanza per l'economia provinciale. Senza contare il ruolo propulsivo svolto dal Politecnico di Cremona, uno dei sostenitori più convinti di questo progetto. Il nome, così come il logo e il dominio sono il frutto di un concor-

so di idee che ha ricevuto centinaia di adesioni dall'Italia e dall'estero. Il progetto uscito vincente è stato poi rivisitato dai membri del Crit. Si tratta di uno spazio progettato con il meglio della tecnologia oggi disponibile sul mercato (a cominciare dalla banda ultralarga da 100 megabit garantita da Linea Com, società appartenente a Linea Group Holding), per offrire un luogo di lavoro flessibile, nel quale le diverse esperienze si contaminano e si trasformano in progetti, dove le start-up possono trovare casa e i coworker sperimentare le loro idee e le loro attività. Ma sarà anche un luogo di formazione e discussione sui temi tecnologici e digitali. L'obiettivo è incentivare la nascita di start-up nel settore dell'ICT e di offrire un luogo adatto e stimolante per dare corpo alle idee imprenditoriali di coworker e freelancer.

L'high tech nel cuore

È costituito da 26 postazioni, banda ultra larga, una sala per la formazione e una sala per videoconferenze

CHE COSA CERCANO LE AZIENDE

Ecco alcune opportunità

Commerciale/venditore settore stampanti e multifunzione per ufficio - posizioni disponibili n. 3
Il candidato deve essere diplomato con un'inclinazione alla vendita e desiderio di affermazione, si occuperà della gestione del parco clienti attivi e di sviluppare nuovi mercati mediante lo scouting e la caccia diretta di nuove opportunità. Si offre: un qualificato piano formativo per favorire le possibilità di crescita, inserimento iniziale in partita iva oppure con contratto da dipendente. Retribuzione da valutare. Zona di lavoro: Cremona - Brescia - Bergamo e relative province. Scadenza annuncio: 14 novembre 2014

Perito elettrotecnico esperto in Automazione industriale - posizioni disponibili n. 1
Per azienda cliente operante nella progettazione, costruzione e posa in opera di strutture destinate al settore zootecnico un perito elettrotecnico. Mansioni: programmazione dei robot di saldatura. Inserimento mediante stage/tirocinio retribuito e successiva possibile assunzione diretta. Requisiti: recente diploma di Perito elettrotecnico/elettronico. Reidenza in zona limitrofa a Cremona. Discreta conoscenza della lingua inglese. Scadenza annuncio: 15 novembre 2014

Operatore Esperto macchine CNC, centri di lavoro, frese, alesatrici - posizioni disponibili n. 2
Azienda metalmeccanica cerca operatori su macchine fresatrici a CNC Fanuc ed ECS, che siano in grado di realizzare in autonomia particolari semplici e piccole serie. Sono preferibili profili con esperienza. Mansioni: Operatore cnc. Scadenza annuncio: 15 novembre 2014

Area commerciale russa settore Negoziazione e contrattazione - posizioni disponibili n. 1
Il candidato ha tra i 25 e 35 anni, laurea o diploma ad indirizzo tecnico/economico. Conoscenza della lingua russa, italiana e inglese. Proveniente da settori industriali, ha un forte orientamento ai risultati. Buone capacità organizzative, comunicative e di negoziazione. Disponibilità a frequenti e prolungati viaggi. Scadenza annuncio: 17 novembre 2014

Stage amministrativo - posizioni disponibili per lo stage n. 1
Ricerchiamo amministrativo per help desk di primo livello sulla piattaforma telematica www.albofornitori.it. Richiesta laurea in economia o giurisprudenza. Scadenza Annuncio: 26 novembre 2014

Stage amministrativo - posizioni disponibili per lo stage n. 1
Ricerchiamo informatici per sviluppo nuove funzionalità su progetti WEB Java. Richiesta conoscenza Java e database SQL. Requisito preferenziale la conoscenza della progettazione di applicazioni J2EE. Scadenza Annuncio: 26 novembre 2014

XXX CONTINUA ALLE PAGINE 10, 11, 12 e 13 XXX

Per candidarsi agli annunci di lavoro è necessario iscriversi alla banca dati CVqui www.cvqui.it. Per info: [Informagiovani del Comune di Cremona 0372.407950-informagiovani@comune.cremona.it](mailto:Informagiovani@comune.cremona.it)

Nuove procedure per le rateazioni Inps

Il nuovo sistema di gestione della regolarità contributiva Inps è stato avviato attraverso una serie di comunicazioni inviate a tutti i datori di lavoro inadempienti nei confronti dell'ente previdenziale: dalle mancate comunicazioni, fino ai mancati pagamenti dei contributi previdenziali, molte aziende hanno ricevuto nella casella di posta elettronica certificata un preavviso di DURC interno negativo. Con il messaggio del 6 giugno 2014, l'ente previdenziale di fatto conferma un positivo atteggiamento di apertura verso le aziende. La presentazione della domanda di dilazione nei 15 giorni assegnati dal preavviso di Durc interno negativo, impedisce

la trasformazione del semaforo da giallo in rosso. Inoltre, il semaforo giallo rimane sospeso fino al termine entro cui deve essere definita l'istanza di dilazione ovvero, in caso di accoglimento dell'istanza, fino al termine entro cui il datore di lavoro deve versare la prima rata. Scaduti tali termini, i sistemi informativi centrali verificheranno l'esito positivo/negativo del procedimento ed elaboreranno il Durc interno corrispondente, la cui validità è estesa anche ai mesi pregressi. Ai fini dell'accoglimento dell'istanza, il contribuente deve presentare un'u-



nica domanda telematica (i Consulenti del lavoro sono intermediari abilitati), che comprenda tutti i debiti contributivi in fase amministrativa,

maturati nei confronti di tutte le gestioni Inps. L'Inps considera quale comportamento concludente, il pagamento della rata di "acconto", entro il termine comunicato nel piano stesso. Solo dopo questo passaggio potrà essere valutato il rilascio di un eventuale Durc. Sono rateizzabili i debiti relativi a contributi non versati alle scadenze di legge, richiesti a mezzo avviso bonario ed i debiti in fase amministrativa per i quali l'istituto deve ancora formare l'avviso di addebito. Le rate possono essere al massimo 24, elevabili a 36, previa autorizzazione del

Ministero del Lavoro (60 rate in casi particolari, di concerto col ministero dell'Economia). L'Inps esamina la documentazione e comunica al contribuente l'esito entro 15 giorni dalla presentazione. In caso di accoglimento, viene rilasciato il piano di ammortamento definitivo a mezzo pec. Non possono essere dilazionati i contributi non ancora scaduti e cioè contributi per i quali non sia ancora decorso il termine entro cui vanno pagati. Tutte le info dai Consulenti del lavoro. *Fondazione Studi Consulenti del lavoro*